



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2017, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento: 27-4988-5 **Versione:** 9.01
Data di revisione: 20/09/2017 **Sostituisce:** 06/09/2017
Numero di versione per le informazioni sul trasporto 2.00 (03/08/2015)

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M Industrial Cleaner IC - Cleaner Spray

Numeri di identificazione del prodotto

YP-2080-6097-7 YP-2080-6098-5 YP-2080-6101-7 YP-2080-6106-6

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Pulitore Industriale

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 0270351
Mail to: Tecnico_competente@mmm.com
Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 0266101029 Centro Antiveleni (CAV) Ospedale NIGUARDA, Milano

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

CLASSIFICAZIONE:

Aerosol, categoria 1; - Aerosol 1; H222, H229
Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315
Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto, categoria 1- Aquatic Acute 1; H400
Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 1- Aquatic Chronic 1; H410

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

Pericolo.

Simboli:

GHS02 (Fiamma) |GHS07 (Punto esclamativo) |GHS09 (Ambiente) |

Pittogrammi



INDICAZIONI DI PERICOLO:

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Generale:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione:

P210A Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

Stoccaggio:

P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F.

Smaltimento:

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Indicazioni di pericolo supplementari:

EUH208 Contiene (R)-p-menta-1,8-diene. Può provocare una reazione allergica.

16% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per inalazione non è nota.

Note sull'etichettatura:

Aggiornata secondo il regolamento 648/2004/CE sui detersivi. Aggiornata secondo il regolamento 648/2004/CE sui detersivi.

Ingredienti richiesti secondo 648/2004: > 30%: Idrocarburi alifatici; 5-15%: Tensioattivi non ionici. Contiene: d-Limonene. La classificazione H317 non è richiesta dato che il test di sensibilizzazione cutanea è risultato negativo.

2.3. Altri pericoli

Non noto

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	Registrazione REACH numero:	% in peso	Classificazione
(R)-p-menta-1,8-diene	5989-27-5	227-813-5		70 - 81	Flam. Liq. 3, H226; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Acute 1, H400,M=1; Aquatic Chronic 1, H410,M=1 - Nota C
Propano	74-98-6	200-827-9	01-2119486944-21	10 - 15	Flam. Gas 1, H220; Liq. Gas, H280 - Nota U
1-butossipropan-2-olo	Riservato			< 10	Sostanza non classificata come pericolosa
Tensioattivo non ionico	Riservato			< 10	Sostanza non classificata come pericolosa

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Inalazione:**

Trasportare la persona all'aria aperta. Consultare un medico.

Contatto con la pelle:

Lavare con acqua e sapone. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vedere la Sezione 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

L'esposizione ad alte concentrazioni può aumentare l'irritabilità miocardica. Non somministrare farmaci simpatomimetici se non è assolutamente necessario.

Sezione 5: Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

Estinguere con agenti estinguenti adatti al tipo d'incendio in atto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrappressione ed esplodere.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza

Idrocarburi
Monossido di carbonio
Anidride carbonica

Condizioni

Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio; tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare le superfici e i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi o esplosioni.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare la zona. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. ATTENZIONE! Un motore può essere una fonte di ignizione e causare l'accensione o l'esplosione di polveri combustibili presenti nell'area dello sversamento. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi per la salute e per le cose, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Porre il contenitore che perde sotto cappa con ventilazione. Contenere le perdite. Coprire l'area interessata alla perdita con schiume ATC (Alcohol-Type Concentrated), tipo Light Water ATC. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere utilizzando attrezzature antiscintilla. Porre in contenitore metallico. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non usare in ambienti confinati con ricambio d'aria molto scarso. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavare accuratamente dopo l'uso. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F. Proteggere dai raggi solari. Conservare in luogo ben ventilato. Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
Propano	74-98-6	Valori limite italiani	Valore limite non definito:	asfissiante semplice

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Non rimanere in aree dove si può verificare una carenza di ossigeno. Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili

Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 166

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Elastomero fluorato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile
Gomma nitrilica	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile
Polivinilalcol (PVA)	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici

Respiratore semimaschera o pieno facciale

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtro tipo A

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	Aerosol
Odore, colore	trasparente; odore dolce.
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
pH	<i>Non applicabile</i>
Punto/intervallo di ebollizione	< 20 °C
Punto di fusione	<i>Non applicabile</i>
Infiammabilità (solido, gas)	Non applicabile
Proprietà esplosive	Non classificato
Proprietà ossidanti/comburenti	Non classificato
Punto di infiammabilità (Flash Point)	-46 °C [<i>Metodo di prova:</i> Tazza chiusa]
Temperatura di autoignizione	<i>Dati non disponibili</i>
Limite di esplosività inferiore (LEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Limite di esplosività superiore (UEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	<i>Dati non disponibili</i>
Densità relativa	[<i>Standard di riferimento:</i> Acqua=1] <i>Non applicabile</i>
Solubilità in acqua	Leggero (meno del 10%)
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Tasso di evaporazione	<i>Dati non disponibili</i>
Densità di vapore	<i>Dati non disponibili</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
Viscosità	<i>Non applicabile</i>
Densità	0,77 g/ml

9.2. Altre informazioni

Composti Organici Volatili (Europa)	<i>Dati non disponibili</i>
Peso Molecolare	<i>Dati non disponibili</i>
Tenore di sostanze volatili	96 %

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Calore

Fiamme o scintille

10.5. Materiali incompatibili

Non noto.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza

Condizioni

Non noto.

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Può essere nocivo se inalato. Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:

Lieve irritazione della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, prurito e secca.

Contatto con gli occhi:

Se il prodotto dovesse venire a contatto con gli occhi durante l'uso, non dovrebbero svilupparsi irritazioni significative.

Ingestione:

Può essere nocivo per ingestione. Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Altri effetti sulla salute:

Una singola esposizione può causare effetti sugli organi bersaglio:

Una singola esposizione, al disopra dei valori raccomandati, può causare:

Sensibilizzazione Cardiaca: i sintomi possono includere aritmia, cambiamenti nella frequenza del battito, danni al miocardio, attacco cardiaco con possibile esito fatale.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Inalazione-Vapore(4 ore)		Dati non disponibili: ATE calcolata ²⁰ - 50 mg/l

3M Industrial Cleaner IC - Cleaner Spray

Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili: ATE calcolata 2.000 - 5.000 mg/kg
(R)-p-menta-1,8-diene	Inalazione-Vapore (4 ore)	Topo	LC50 > 3,14 mg/l
(R)-p-menta-1,8-diene	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
(R)-p-menta-1,8-diene	Ingestione	Ratto	LD50 4.400 mg/kg
Propano	Inalazione-Gas (4 ore)	Ratto	LC50 > 200.000 ppm
Tensioattivo non ionico	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
1-butossiopropan-2-olo	Cutanea	Coniglio	LD50 > 19.340 mg/kg
1-butossiopropan-2-olo	Inalazione-Polveri/Nebbie	Ratto	LC50 stimata 5 - 12,5 mg/l
1-butossiopropan-2-olo	Ingestione	Ratto	LD50 3.300 mg/kg
Tensioattivo non ionico	Ingestione	Ratto	LD50 > 38.000 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
(R)-p-menta-1,8-diene	Coniglio	Lievemente irritante
Propano	Coniglio	Minima irritazione

Gravi lesioni oculari/irritazioni oculari

Nome	Specie	Valore
(R)-p-menta-1,8-diene	Coniglio	Lievemente irritante
Propano	Coniglio	Lievemente irritante

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Prodotto	Porcellino d'India	Non classificato
(R)-p-menta-1,8-diene	Topo	Sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
(R)-p-menta-1,8-diene	In Vitro	Non mutageno
(R)-p-menta-1,8-diene	In vivo	Non mutageno
Propano	In Vitro	Non mutageno

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
(R)-p-menta-1,8-diene	Ingestione	Ratto	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Tossicità per la riproduzione**Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo**

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
(R)-p-menta-1,8-diene	Ingestione	Non classificato per la riproduzione	Ratto	NOAEL 750	Pre-

3M Industrial Cleaner IC - Cleaner Spray

	e	femminile		mg/kg/day	accoppiamento e durante la gravidanza
(R)-p-menta-1,8-diene	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Più specie animali	NOAEL 591 mg/kg/day	durante l'organogenesi

Organo/organi bersaglio**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
(R)-p-menta-1,8-diene	Ingestione	Sistema nervoso	Non classificato		NOAEL Non disponibile	
Propano	Inalazione	sensibilizzazione cardiaca	Può provocare danni agli organi	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
Propano	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
Propano	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
(R)-p-menta-1,8-diene	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	LOAEL 75 mg/kg/day	103 settimane
(R)-p-menta-1,8-diene	Ingestione	Fegato	Non classificato	Topo	NOAEL 1.000 mg/kg/day	103 settimane
(R)-p-menta-1,8-diene	Ingestione	Cuore Sistema endocrino ossa, denti, unghie e/o capelli sistema emapoietico Sistema immunitario muscoli Sistema nervoso Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 600 mg/kg/day	103 settimane

Pericolo in caso di aspirazione

Nome	Valore
(R)-p-menta-1,8-diene	Pericolo in caso di aspirazione

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	Numero CAS	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
-----------	------------	-----------	------	-------------	---------------	--------------------

3M Industrial Cleaner IC - Cleaner Spray

(R)-p-menta-1,8-diene	5989-27-5	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	0,702 mg/l
(R)-p-menta-1,8-diene	5989-27-5	Green Algae	sperimentale	72 ore	EC50	0,32 mg/l
(R)-p-menta-1,8-diene	5989-27-5	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	0,307 mg/l
(R)-p-menta-1,8-diene	5989-27-5	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	0,08 mg/l
(R)-p-menta-1,8-diene	5989-27-5	Green Algae	sperimentale	72 ore	EC10	0,174 mg/l
Propano	74-98-6		Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione			
1-butossipropan-2-olo	Riservato	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>10.000 mg/l
1-butossipropan-2-olo	Riservato	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	11.619 mg/l
Tensioattivo non ionico	Riservato	Pesce zebra	Stimato	96 ore	LC50	>100 mg/l
Tensioattivo non ionico	Riservato	Copepodi	Stimato	48 ore	Livello letale 50%	>10.000 mg/l
Tensioattivo non ionico	Riservato	Green Algae	Stimato	72 ore	ED50	58,84 mg/l
Tensioattivo non ionico	Riservato	Green Algae	Stimato	72 ore	EC10	19,05 mg/l
Tensioattivo non ionico	Riservato	Pulce d'acqua	Stimato	21 Giorni	NOEL	10 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
(R)-p-menta-1,8-diene	5989-27-5	sperimentale Biodegradazione	14 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	98 % BOD/ThBOD	OECD 301C - MITI (I)
Propano	74-98-6	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	27.5 giorni (t 1/2)	Altri metodi
1-butossipropan-2-olo	Riservato	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	60 % BOD/ThBOD	OECD 301F - Respirimetria Manometrica
Tensioattivo non ionico	Riservato	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	61 % in peso	Altri metodi

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
(R)-p-menta-1,8-diene	5989-27-5	Stimato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	2100	Stimato: Fattore di bioconcentrazione
Propano	74-98-6	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	2.36	Altri metodi
1-butossipropan-2-olo	Riservato	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	1.2	Altri metodi
Tensioattivo non ionico	Riservato	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A

12.4. Mobilità nel suolo

Contattare il fabbricante per dettagli.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non sono disponibili ulteriori informazioni, contattare il fabbricante per dettagli.

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Vedere la Sezione 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Eliminare i prodotti di scarto attraverso una discarica autorizzata. L'inceneritore deve essere in grado di trattare i contenitori di aerosoli. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

070704* Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri
160504* Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon) contenenti sostanze pericolose

Codice europeo dei rifiuti (contenitore del prodotto dopo l'uso)

150104 Imballaggi metallici

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

YP-2080-6097-7, YP-2080-6098-5, YP-2080-6101-7, YP-2080-6106-6

ADR/RID: UN1950, AEROSOL QUANTITA' LIMITATA, 2.1, (E), Codice di classificazione ADR: 5F.

Codice IMDG: UN1950, AEROSOLS, 2.1, IMDG-Code segregation code: NONE, LIMITED QUANTITY, EMS: FD,SU.

ICAO/IATA: UN1950, AEROSOLS, FLAMMABLE, 2.1.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

Ingrediente

(R)-p-menta-1,8-diene

Numero C.A.S.

5989-27-5

Classificazione

Gruppo 3: Non classificati

Normativa:

Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni.

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non applicabile

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:

Nessuna informazione sulla revisione

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds